



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI
E-MAIL segreteria@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

ORIGINALE

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

ATTO DI DETERMINAZIONE N. 130 /SEG DEL 23.10.2019

* * * * *

OGGETTO: **AFFIDO INCARICO AL CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO 'WHISTLEBLOWING' DEL COMUNE DI MALE'.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, che, all’art. 1, comma 51 ed ha modificato il D.Lgs. 165 del 2001, inserendovi l’articolo 54-bis, in virtù del quale è stata introdotta nell’ordinamento italiano una particolare misura finalizzata a favorire l’emersione delle fattispecie di illecito all’interno delle Pubbliche Amministrazioni;

- la Legge 30 novembre 2017 n. 179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” che all’art. 1, comma 1, ha riformulato l’art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Viste:

- la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 in cui l’ANAC sottolinea la necessità che il “whistleblowing trovi posto e disciplina in ogni PTPC” che la segnalazione, ovvero la denuncia, sia “in buona fede”, ossia “effettuata nell’interesse dell’integrità della Pubblica Amministrazione; l’istituto, quindi, non deve essere utilizzato per esigenze individuali, ma finalizzato a promuovere l’etica e l’integrità nella Pubblica Amministrazione” (paragrafo 7.5).

Ritenuto necessario dotarsi di un apposito applicativo informatico in grado di garantire la tutela della riservatezza nell’acquisizione e nella gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità da parte dei dipendenti del Comune di Malé, degli ex dipendenti in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni, dei lavoratori o collaboratori delle imprese fornitrice di beni e servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Malé (Art. 54 bis D.Lgs. 165/2001).

Richiamata la nota del Consorzio dei Comuni Trentini, con la quale veniva comunicato che, in considerazione dell’elevato numero di manifestazioni di interesse, era stata avviata una procedura di gara per l’individuazione del fornitore della piattaforma di Whistleblowing che necessariamente deve:

- rispondere puntualmente a tutti i requisiti previsti dalla normativa in vigore;
- sia realizzata con software opensource;
- sia iscritta nel catalogo nazionale dei programmi riusabili AGID.

Dato atto che, tra le soluzioni applicative valutate, il Consorzio ha individuato una piattaforma informatica di Whistleblowing che risponde a tutti i requisiti previsti dalla normativa in vigore, realizzata con software opensource e iscritta nel catalogo nazionale dei programmi riusabili AGID da mettere a disposizione, quale servizio offerto agli Enti Soci, a tutti gli Enti che ne avrebbero fatto richiesta.

Vista la nota del Consorzio dei Comuni Trentini, pervenuta in data 10.07.2019 al prot. n. 9210, con la quale è stata formulata l’offerta tecnico-economica per la fornitura del servizio Whistleblowing fino al 30.06.2022;

Atteso che a fronte dell’adesione al “servizio whistleblowing” il Consorzio dei Comuni eroga le seguenti prestazioni:

- installazione, configurazione e personalizzazione della soluzione applicativa;
- assistenza utente;
- manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa, manutenzione sistemistica della soluzione applicativa ed help desk;
- messa a disposizione, attraverso Trentino Digitale, dell’infrastruttura tecnologica ospitante:
 - datacenter climatizzato e in sicurezza;
 - connettività alla rete provinciale TELPAT e alla rete internet;
 - server virtuali,
 - infrastruttura di backup con opportuni programmi client installati sui sistemi operativi;
- servizio hosting;
- messa a disposizione del manuale utente della soluzione applicativa.

Dato atto che il punto 7) “Corrispettivo” della nota del Consorzio dei Comuni Trentini, con la quale è stata formulata l’offerta tecnico-economica, prevede i seguenti costi:

Attività di Start-up	Importo
• installazione, configurazione, personalizzazione della soluzione applicativa e messa a disposizione dell’infrastruttura tecnologica (server) ospitante	GRATUITO

Canone annuo di assistenza: manutenzione correttiva, adeguativa e sistematica della soluzione applicativa; help desk e servizio hosting	Importo (IVA esclusa)
• anno 2019 (III quadrimestre)	€. 225,00
• anno 2020	€. 675,00
• anno 2021	€. 675,00
• anno 2022 (I semestre)	€. 338,00

Dato atto che l’attività di Start-up è costituita da tutte le attività di installazione, configurazione e personalizzazione necessarie per rendere la soluzione applicativa utilizzabile per l’Ente che aderisce al “servizio whistleblowing” e la soluzione applicativa sarà operativa, perfettamente funzionante e potenzialmente utilizzabile dall’Ente entro 50 giorni lavorativi dalla data di perfezionamento del rapporto contrattuale.

Dato altresì atto che l’attività di assistenza e manutenzione è costituita dai servizi di manutenzione correttiva (che comprende le attività volte alla diagnosi e alla rimozione delle cause dei malfunzionamenti della soluzione applicativa), manutenzione adeguativa (che comprende le attività di manutenzione volte ad assicurare il costante aggiornamento della soluzione proposta agli aggiornamenti normativi), manutenzione sistematica (che comprende le attività finalizzate alla manutenzione e/o al ripristino di malfunzionamenti legati alle componenti utili all’erogazione della soluzione applicativa installate nei server virtuali) ed help desk, servizi che saranno assicurati dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00.

Considerata l’opportunità di avvalersi, nella scelta della ditta contraente, delle disposizioni previste dall’art. 21 - comma 4 - della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. ed integrazioni in virtù delle quali è riconosciuta la possibilità della conclusione del contratto mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei, per importi che non eccedano €. 46.400,00.-.

Ritenuto pertanto di aderire al “servizio whistleblowing” come proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini con la nota, pervenuta in data 10.07.2019 al prot. n. 9210, cui si rinvia, e come sopra riassunto nelle sue caratteristiche principali, posta la valenza della proposta.

Evidenziato come le modalità di acquisizione del servizio di cui al presente provvedimento rispettino le disposizioni in materia di “spending review” tenuto conto di quanto previsto all’art. 36ter 1 della L.P. 23/90, come modificato con la L.P. 9 marzo 2016 n. 2 e dall’art. 14 della L.P. 12.02.2019 n. 1, che prevede per gli Enti Locali la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00.- Euro senza ricorrere al Mercato Elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A..

Rilevato che in relazione all’incarico di cui al presente provvedimento non trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 3 della L. 13.8.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto il Consorzio dei Comuni è società cooperativa interamente partecipata dai Comuni della Provincia Autonoma di Trento, per il quale è già stata inoltrato istanza di iscrizione nello specifico elenco presso ANAC per affidamenti in house ed è attualmente in attesa della relativa risposta, condizione che consente di affidare direttamente contratti al predetto Consorzio e 000130

quindi di superare le disposizioni in materia di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui al D.Lgs. 56/2017 e alle Linee Guida n.4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvate dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 1° marzo 2018.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 l'atto di incarico sopra citato verrà pubblicato tempestivamente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021;
- le deliberazioni della Giunta Municipale n. 37 del 26.03.2019 e n. 151 del 17.09.2019, esecutive a sensi di legge, con le quali è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2019-2021
- il decreto sindacale n. 1 del 4 gennaio 2019, prot. n. 160/3.4, con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Responsabile del settore Segreteria generale, personale, organizzazione, affari generali, anagrafe, elettorale, stato civile, commercio, polizia urbana e biblioteca per l'anno 2019;

D E T E R M I N A

1. Di aderire ed affidare, per le motivazioni in premessa specificate, al Consorzio di Comuni Trentini scarl di Trento, tramite affidamento in house, l'incarico per la fornitura del “servizio whistleblowing” come meglio dettagliatamente esposti nell’offerta pervenuta al protocollo comunale in data 10.07.2019 al prot. n. 9210, con scadenza al 30 giugno 2022 sulla base di un importo totale di €. 2.333,86.- (IVA compresa) che prevede le attività ed i relativi importi come di seguito precisati:

Attività di Start-up	Importo
• installazione, configurazione, personalizzazione della soluzione applicativa e messa a disposizione dell’infrastruttura tecnologica (server) ospitante	GRATUITO

Canone annuo di assistenza: manutenzione correttiva, adeguativa e sistematica della soluzione applicativa; help desk e servizio hosting	Importo (IVA esclusa)
• anno 2019 (III quadrimestre)	€. 225,00
• anno 2020	€. 675,00
• anno 2021	€. 675,00
• anno 2022 (I semestre)	€. 338,00

2. Di rinviare a successivo provvedimento di liquidazione il pagamento delle spettanze dovute al Consorzio incaricato previa esecuzione del servizio secondo le modalità pattuite ed emissione di regolari fatture, fermo restando il rispetto del limite di spesa di cui al precedente punto 1).
3. Di precisare che nella scelta della ditta contraente ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall’art. 21 - comma 4 - della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. ed integrazioni in virtù delle quali è riconosciuta la possibilità della conclusione del contratto mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei, per importi che non eccedano €. 46.400,00.-.
4. Di precisare altresì che in relazione all’incarico di cui al presente provvedimento non trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 3 della L. 13.8.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto il Consorzio dei Comuni è società cooperativa interamente partecipata dai Comuni della Provincia Autonoma di Trento, per il quale è già stata inoltrata istanza di iscrizione nello specifico elenco presso ANAC per affidamenti in house ed è attualmente in attesa della relativa risposta, condizione che consente di affidare direttamente contratti al predetto Consorzio e quindi di superare le disposizioni in materia di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui al D.Lgs. 56/2017 e alle Linee Guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione approvate dal Consiglio dell’Autorità nell’adunanza del 1° marzo 2018.
5. Di confermare che al finanziamento della spesa si provvede con fondi propri dell’Amministrazione.
6. Di imputare l’onere derivante dal presente provvedimento, di complessivi di €. 2.333,86.- (I.V.A. compresa), con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

importo	bilancio	esigibilità	numero impegno	codice impegno
274,50	2019 - 2021	2019	1393/2019	41908
823,50	2019 - 2021	2020	1393/2019	41908
823,50	2019 -2021	2021	1393/2019	41908
412,36	2022	2022		
capitolo e descrizione				
01021.03.0001233176 - CAP 1233/176 - SPESE PER SERVIZI DI INTEROPERABILITA' E SERVIZI INTERNET				
conto finanziario e descrizione				
P.Fin. U.1.03.02.19.003 - Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione				

7. Di dare atto che , in considerazione della durata pluriennale del contratto, lo stanziamento a bilancio per l'esercizio finanziario 2022 verrà adeguato a scorimento in sede di approvazione del bilancio prevedendo la necessaria dotazione finanziaria nel capitolo di spesa precisato al precedente punto 6).
8. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 dei D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
9. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.
10. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
11. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Segreteria e Affari Generali.

Malé lì, 23.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- dott. Giorgio Osele -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, 31.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- *dott. Giorgio Osele* -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele
